

Raggiungere gli obiettivi della politica ambientale dell'UE entro il 2030 sarà impegnativo

La relazione di monitoraggio del programma dell'Agenzia europea per l'ambiente mostra che l'UE potrebbe non soddisfare la maggior parte degli obiettivi di monitoraggio delineati nell'ottava comunicazione sul monitoraggio del PAA della Commissione europea.

L'ottavo programma d'azione per l'ambiente (EAP) dell'UE si basa sul Green Deal europeo e definisce il quadro per la politica ambientale dell'UE fino al 2030. Pubblicata oggi, la prima relazione di monitoraggio del programma dell'Agenzia europea per l'ambiente (AEA) mostra che l'UE potrebbe non soddisfare la maggior parte degli obiettivi di monitoraggio delineati nell'ottava comunicazione sul monitoraggio del PAA della Commissione europea. Per progredire più rapidamente sono necessari una maggiore attuazione da parte degli Stati membri delle leggi esistenti, misure aggiuntive e l'integrazione del clima e dell'ambiente in altri ambiti politici.

Il **rapporto di monitoraggio dell'EA sui progressi verso gli obiettivi dell'8° Programma d'azione per l'ambiente (EAP)** fa il punto sui progressi verso gli obiettivi ambientali e climatici chiave dell'Europa, sulla base di 28 indicatori e obiettivi di monitoraggio. Il rapporto è il primo della serie ad essere pubblicato ogni anno fino al 2030.

Secondo l'analisi dell'EEA, l'UE potrebbe non raggiungere la maggior parte degli obiettivi entro il 2030. La situazione appare particolarmente impegnativa per quanto riguarda l'obiettivo prioritario dell'ottavo PAA di ridurre le pressioni ambientali e climatiche legate alla produzione e al consumo. Ciò include obiettivi sul consumo energetico, sul tasso di utilizzo circolare dei materiali e sulla quota di superficie destinata all'agricoltura biologica, che sembrano tutti molto improbabili da raggiungere entro il 2030.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0904] ?#>

Tuttavia, il rapporto dell'AEA mostra che le prospettive di raggiungimento di numerosi altri obiettivi di monitoraggio per il 2030 sembrano positive. Ad esempio, è molto probabile che la quota dell'economia verde nell'intera economia continuerà ad aumentare e che le morti premature attribuibili all'esposizione alle polveri sottili diminuiranno in linea con l'obiettivo del piano d'azione "inquinamento zero".

Il rapporto dell'AEA esamina inoltre alcune delle condizioni che possono consentire di raggiungere gli obiettivi dell'ottavo PAA. Nel complesso, le prospettive per l'attuazione di queste condizioni entro il 2030 sono positive, ma l'eliminazione graduale dei sussidi ai combustibili fossili senza indugio sembra improbabile poiché la maggior parte degli Stati membri dell'UE non dispone ancora di piani concreti in tal senso, osserva il rapporto dell'EEA.

"La nostra analisi mostra che gli Stati membri devono rafforzare urgentemente le azioni per soddisfare le ambizioni ambientali e climatiche dell'Europa entro il 2030. Ciò include la piena attuazione delle leggi attuali, maggiori investimenti in tecnologie a prova di futuro e rendere la sostenibilità un elemento centrale in tutte le politiche." (Leena Ylä-Mononen, Direttore esecutivo dell'AEA).

20,5 m

Il rapporto dell'AEA conclude che alcuni degli obiettivi di monitoraggio dell'ottavo PAA riflettono le elevate ambizioni del Green Deal europeo e che gli Stati membri potrebbero aver bisogno di più tempo per adottare misure per raggiungerli. Allo stesso tempo, molti degli obiettivi richiedono un ritmo di progresso da due a nove volte più rapido fino al 2030, rispetto ai progressi degli ultimi 10 anni. Nel complesso, è urgentemente necessaria una più forte attuazione della legislazione esistente da parte degli Stati membri, portando avanti politiche e misure aggiuntive quando necessario e integrando le politiche ambientali e climatiche in altri settori politici, afferma il rapporto dell'AEA.

Gli obiettivi e gli indicatori di monitoraggio dell'ottavo PAA sono stati delineati dalla Commissione europea nel luglio 2022. L'AEA valuterà annualmente i progressi verso gli obiettivi prioritari dell'ottavo PPA e utilizzerà i risultati delle relazioni di monitoraggio dell'ottavo PPA nella sua prossima relazione sullo stato e prospettive dell'ambiente europeo, la cui pubblicazione è prevista per il 2025.

[Rapporto di monitoraggio sui progressi verso gli obiettivi dell'8° PAA, edizione 2023](#) [20.9 MB]

[8° PAA ? Progressi basati sugli indicatori ? 2023](#)

Fonte: [EEA](#)



Licenza [Creative Commons](#)

www.puntosicuro.it